“Attrattività degli Ambienti di Apprendimento “

I.I.S. “MANCINI - TOMMASI” - COSENZA

P.T.O.F. 2022/2025

La “Nostra Scuola”, è bene comune aperto a tutti,
a disposizione di tutti coloro che vogliono attingere alla
“Conoscenza” perchè credono nel valore del fare, del “FARE INSIEME”,
consapevoli che “INSEGNARE”
è in molti casi, anche e soprattutto,
“APPRENDERE”

Prof.ssa Graziella Cammaleri

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS COSENZA "MANCINI-TOMMASI" IPSEOA+ITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del …… sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. …… del …… ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del …… con delibera n. ……

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati
ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione 4.2. ORGANIZZAZIONE CURRICOLARE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mancini" è sorto sulla trasformazione, avvenuta in diverse fasi, dall'ex Scuola Tecnica Commerciale.

Inizialmente ha avuto delle sedi coordinate in Paola, Castrovillari e Oriolo Calabro; successivamente tali sedi sono diventate autonome.

Il "Mancini" è stato il primo Istituto Professionale istituito nella provincia di Cosenza; la sede centrale era allocata in Via XXIV Maggio, dove erano attivi tre corsi e la specializzazione in Stenodattilografia. Nell'anno scolastico 1982/83, l'Istituto si è trasferito nella sede attuale e sono stati istituiti i corsi di Segretario d'Azienda e di Analista Contabile, oggi non più in atto perché non previsti dall'Ordinamento. Con la Riforma degli Istituti Professionali, "Progetto 92", l'Istituto, con la denominazione "Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici", ha avviato i corsi di Tecnico della Gestione Aziendale e di Tecnico dei Servizi Turistici. L'Istituto Professionale Alberghiero a Cosenza nasce nel 1997 come sede coordinata dell'IPSSAR di Paola e nell'anno scolastico 2000/2001 viene accorpato all'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici. In pochi anni, in funzione delle intrinseche valenze formative e delle positive ricadute occupazionali, "l'Alberghiero", che nel frattempo ha assunto la denominazione di "Istituto d'Istruzione Superiore P. Mancini di Cosenza", diventa un polo di attrazione per gli studenti dell'hinterland e della città. Uno dei punti di forza dell'Istituto riguarda la sua aderenza agli obiettivi generali fissati a livello europeo e nazionale nell'ambito di azioni e politiche dirette a innovare il sistema dell'istruzione e della formazione ("Strategia europea 2020"). In tal senso le scelte progettuali dell'Istituto hanno interessato le principali aree di intervento individuate dalle politiche nazionali e comunitarie: lotta alla dispersione e al disagio giovanile, apprendimento linguistico, TIC, alternanza scuola lavoro e

orientamento formativo, apprendimento permanente e sostegno allo sviluppo della qualità dell'insegnamento. Molto proficui e funzionali alle mete educativo-formative della scuola risultano anche i raccordi della stessa con diversi attori della rete territoriale: istituzioni scolastiche, Enti pubblici e associazioni.

L'Istituto ha tre sedi: la Sede Centrale, ubicata nel centro della città, in prossimità dell'Autostazione, in una posizione molto favorevole per gli studenti pendolari, un plesso che ospita le classi Terze, Quarte e Quinte, ubicato nel centro storico di Cosenza, in Via G. Gravina e l'ITA G. Tommasi ubicato nel quartiere residenziale "Città 2000" di Cosenza.

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "G Tommasi" di Cosenza ha antichissime origini, risalenti al 1858. Con comunicazione ministeriale del 20 marzo 1961, l'Istituto è stato intitolato all'illustre cosentino Giuseppe Tommasi, celebre professore di Chimica Agraria, autore di numerose ricerche di chimica analitica e di biochimica vegetale e di importanti studi sui terreni e sulla loro concimazione.

Oggi la sede è all'interno del quartiere residenziale città 2000 di Cosenza, in via G. Tommasi. L'Istituto rappresenta sul territorio l'unico punto di riferimento d'istruzione tecnica per attività per attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari e di allevamento, con azioni rivolte anche alla tutela ambientale e paesaggistica. Esso dispone, oltre alle aule dove si svolgono le lezioni frontali e con moderne metodologie, di laboratori e locali, strutturati secondo le vigenti norme di prevenzione e sicurezza, allocati in una costruzione abbastanza recente realizzata con criteri antisismici. La struttura è posta in posizione centrale, baricentrica dell'area urbana, nonché unico polmone verde della stessa. All' Istituto sono altresì annesse:

- un'azienda agraria didattica di 7 ettari, vero laboratorio a cielo aperto, in parte coltivata a frutteto, in parte ad uliveto e in parte a vigneto;
- una cantina didattica sperimentale, dotata di sofisticate attrezzature per il ciclo completo di vinificazione;
- tre serre, di cui una computerizzata, di supporto al laboratorio di micropropagazione;

- una palestra completamente ristrutturata con campetto di calcetto in erba un frantoio didattico sperimentale dotato di moderna attrezzatura per il ciclo completo di trasformazione.

Una comunità educativa permanente: il Convitto e la sua offerta formativa

Poiché gli studenti che frequentano la scuola provengono da diversi comuni della provincia di Cosenza e Crotone, l'Istituto si è dotato di un Convitto nel quale convivono convittori e semiconvittori.

I convittori alloggiano in Convitto dal lunedì al sabato, vengono assistiti da personale specializzato e seguiti nello studio dagli educatori.

La retta mensile include tutte le prestazioni, dal vitto alla pulizia delle camere; per i semiconvittori è comprensiva del pranzo.

Il Convitto è un servizio a disposizione degli allievi che ne facciano richiesta per facilitarli a conseguire la preparazione culturale, sociale ed umana prevista dagli ordinamenti scolastici vigenti. Scuola e Convitto, ciascuno per i propri ambiti, collaborano per il raggiungimento degli obiettivi succitati.

L'Istituzione Educativa annessa all'IIS " Mancini- Tommasi "(d'ora in avanti chiamato Convitto- tel. 098432567) è ubicato, unitamente all'ITA Tommasi e alla meravigliosa Azienda annessa, nel quartiere residenziale "Città 2000", moderna zona di espansione a nord della città di Cosenza. Posto su una collinetta che si innalza sul territorio completamente immerso nel verde, si presta, coi suoi vigneti, oliveti, agrumeti, frutteti, a tutta una serie di attività ed esperienze legati ai profili professionali a cui aspirano i nostri alunni.

Nel Convitto annesso all'IIS "Mancini-Tommasi" si svolge l'attività educativa volta alla promozione del processo di crescita umana, civile e culturale, nonché di socializzazione degli allievi convittori e semiconvittori.

Il Convitto offre possibilità di alloggio degli allievi che frequentano l'IIS "Mancini-

Tommasi", prioritariamente, ma anche frequentanti altri istituti, per consentire ai giovani non residenti di frequentare le lezioni.

Gli Educatori in servizio presso il convitto annesso all'IIS " Mancini-Tommasi", ispirati dal motto "Amore, Passione, Disciplina" si sono suddivise delle aree disciplinari di intervento utili a sostenere nei migliori dei modi, gli allievi, durante le attività di studio.

Le attività che saranno organizzate per il tempo libero dei convittori faranno riferimento a tre aspetti: Mente Corpo Relazione

Contesto socio-economico dell'utenza

Il contesto socio-economico dell'utenza è per lo più omogeneo.

La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente.

Il numero significativo di allievi appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli allievi è, mediamente, condizionata da vari fattori: - aspetti strumentali che risultano di modesto livello; - deboli motivazioni allo studio; - stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio; - a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo. A ciò si aggiunge il pendolarismo di molti studenti, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento.

L'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee.

L'ubicazione centrale della scuola favorisce l'interazione con gli aspetti socio-culturali della città.

La popolazione scolastica proviene da paesi limitrofi e, per lo più, dalle zone

periferiche della città. In questi ultimi anni abbiamo assistito a un incremento di studenti appartenenti al ceto medio urbano, che ha apportato aspetti positivi di crescita culturale, nonché di studenti stranieri, per i quali la scuola ha predisposto apposita modulistica di iscrizione al primo anno e successivi in lingua inglese.

Il territorio è a vocazione turistica. Vi operano imprese del settore turistico-alberghiero e dell'agroalimentare con cui la scuola ha avviato e in parte già consolidato rapporti di collaborazione per attività di alternanza scuola lavoro, stage e tirocini estivi.

Sul territorio operano associazioni di categoria, musei, associazioni culturali, l'Università della Calabria con cui la scuola intrattiene rapporti di collaborazione nell'area tecnico-scientifica e professionale. Il Comune mette a disposizione risorse materiali e professionali. La Provincia assicura la buona manutenzione e la messa in sicurezza fornendo risorse a favore della scuola.

Le relazioni consolidatasi nel corso degli anni tra il nostro istituto, il mondo del lavoro e il contesto territoriale di riferimento hanno dato vita a un'alleanza tra attori diversi ma con pari dignità formativa. Nell'ambito del POLO Tecnico – professionale C.R.A.T.I. , si è creata una partnership tra docenti, formatori e aziende, volta alla ricerca di metodologie e strumenti per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in particolare, nell'ambito del modello di alternanza scuola/lavoro. Il proficuo sodalizio con la COLDIRETTI proietta la scuola a promuovere cibo di qualità e stagionale sostenendo processi innovativi come quello della "Filiera corta" e di "Orto in condotta".

Le azioni attivate nell'ambito del Piano Operativo per l'implementazione del Servizio di Placement Scolastico, finalizzate all'attuazione del Programma FixO S&U, promosso da Italia Lavoro, sono in linea con gli strumenti di politica attiva del lavoro previsti dal quadro del piano "Garanzia Giovani" messo in campo dalla regione Calabria.

Da tali intese scaturisce essenzialmente la proposta di mettere in campo azioni finalizzate a creare una costante legame tra le esigenze della scuola e quelle

provenienti dal mondo del lavoro.

Il Mancini-Tommasi, Scuola Capofila dell'ITS "IRIDEA"

A seguito del bando emesso dalla Regione Calabria per "M*anifestazione di interesse per il finanziamento di percorsi formativi finalizzati alla costituzione di fondazioni ITS"* mirati a "*favorire l'acquisizione da parte dei giovani calabresi di nuove competenze più prossime ai fabbisogni dell'economia regionale ed in linea con la Strategia di Specializzazioni intelligenti- S3"* , il nostro Istituto ha presentato candidatura per la costituzione dell'ITS "IRIDEA" (Innovazione Ricerca Internazionalizzazione Digitalizzazione Economia Agroalimentare), divenendone Scuola Capofila.

Nati nel 2010 (e regolamentati nel DPCM del 25 gennaio 2008, AllegatoA), gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono la prima esperienza italiana di Offerta Formativa terziaria professionalizzante, volta a formare figure di Tecnici Superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività in Italia. Si configurano come Fondazioni di partecipazione, che comprendono: scuole, enti di formazione, imprese, università, enti di ricerca ed enti locali. Realizzano una formazione di livello post-secondario, non universitario, cui possono accedere coloro i quali sono in possesso di un diploma di Scuola Superiore di secondo grado. In questo quadro si inserisce ITS FONDAZIONE IRIDEA, "Nuove tecnologie per il Made in Italy nell'agroalimentare", i cui diplomi di Tecnico Superiore, corredati da certificazione delle competenze e da Europass Diploma Supplement, sono rilasciati dall' IIS Mancini-Tommasi di Cosenza, in qualità di Istituzione scolastica di riferimento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Nella primavera del 2020 ci siamo trovati davanti ad una sfida : l'emergenza sanitaria ci ha costretto a ripensare gli spazi fisici della didattica , per rispettare il distanziamento imposto dalla pandemia da Covid19. La riflessione sul futuro ci ha anche offerto la possibilità di "andare oltre" e di immaginare la Scuola del prossimo triennio, ponendo al centro il Ben-Essere delle studentesse e degli studenti.

Il nostro Istituto punta, per il triennio 2022/2025, a confermare e consolidare la pratica della didattica laboratoriale , quale efficace strategia di apprendimento attivo, grazie a cui gli studenti si appropriano della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Secondo la didattica laboratoriale, basata sull'acquisizione di competenze , le studentesse e gli studenti lavorano per generare un "prodotto" , che diventa il pretesto per "imparare ad imparare": l vero focus di questa azione educativa è il processo con il quale essi si appropriano dei contenuti disciplinari , sviluppando abilità cognitive, personali e sociali.
Il nostro Istituto punta alla innovatività di pratiche didattiche attraverso cui gli studenti possano cogliere una pluralità di obiettivi :acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo, sviluppare metodi e competenze che gli permettano di guaradre la relatà con spirito critico, aperto , responsabile, inclusivo e competente.

L'I.I.S. Mancini Tommasi mira alla definizione di un modello di scuola unitaria ed inclusiva nelle scelte curricolari e progettuali e nel sistema di verifica e di valutazione, con una programmazione didattica ed educativa interdisciplinare, inclusiva, congruente ed efficace, in coerenza con il Piano di Miglioramento definito nel RAV e gli obiettivi previsti nel POF.
Tutte le attività proposte concorrono allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva , necessarie al miglioramento della formazione e al processo di innovazione scolastica, anche attraverso "luoghi di formazione" attrattivi e funzionali ad una didattica moderna e rinnovata , che ha saputo far tesoro delle modalità digitali integrate, cui l'emergenza sanitaria ci ha costretti, includendole a pieno titolo tra le buone pratiche della nostra offerta formativa.

L'I.I.S. Mancini Tommasi si propone come "laboratorio diffuso" di inclusione e di innovazione , aperto alle sollecitazioni della realtà esterna e promotore di collaborazioni a tutto campo: l'Istituto

aderisce a numerose reti di scuole, , Enti pubblici e privati, Aziende, Associazioni, Associazioni di Volontariato.
L'IIS Mancini Tommasi è Scuola Capofila dell'ITS Fondazione IRIDEA, " Nuove tecnologie per il Made in Italy nell'Agroalimentare", i cui diplomi di Tecnico Superiore, corredati da certificazione delle competenze e da Europass Diploma Supplement, sono rilasciati appunto dal nostro Istituto , in qualità di Istituzione scolastica di riferimento.

L'I.I.S. Mancini Tommasi è un Istituto da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana ed alla personalizzazione dell'apprendimento. La complessità "alberga" nella nostra società e quindi anche nelle aule , accreditandosi come attributo dinamico della condizione umana. Tale caratteristica impone la necessità di adottare una didattica flessibile che, avendo un denominatore comune, si adatti a tutti i nostri alunni e non lasci indietro nessuno. La nostra offerta formativa si configura , quindi, come offerta di una scuola inclusiva, capace di accompagnare gli studenti nella crescita personale, sociale e formativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mancini -Tommasi", attento alle esigenze dell'utenza, si è attivato per arricchire l'offerta formativa dell'impianto curricolare , attenendosi alle vigenti disposizioni ministeriali - soprattutto per quanto riguarda il D.Lgs n. 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" - , di seguito elencate: meno discipline (aggregate in assi culturali) e più ore di laboratorio; assetto didattico rinnovato, grazie alla "didattica per competenze"; apprendimento organizzato per UDA; metodologie di tipo attivo e induttivo, basate su esperienze di laboratorio ed in contesti operativi, cooperative learning etc. ; biennio unitario; maggiori strumenti per la personalizzazione degli interventi; redazione di un Progetto Formativo Individuale, che si configuri come un "bilancio personale" di ciascun studente, in cui fare emergere saperi e competenze acquisiti, potenzialità e carenze riscontrate, elementi di orientamento per il futuro percorso formativo/lavorativo di ciascuno studente.

In allegato i quadri orario del nostro Istituto, per l'a.s. 2021/2022

ALLEGATI:
QUADRI ORARIO PTOF.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Graziella Cammalleri

Vicario : Prof. Costantino Raddi

Direttore Servizi Generali Segreteria: Dott.ssa Stefania Ricci

In allegato l'Organigramma di Istituto

ALLEGATI:
ORGANIGRAMMA.docx

ORGANIZZAZIONE CURRICOLARE

Il nostro Istituto adotta una suddivisione dell'anno scolastico in tre trimestri, e si è progettata ed attivata una didattica per competenze e per classi parallele, grazie all'azione sinergica dei Dipartimenti e dei vari Consigli di Classe.

I docenti salvaguardano la propria libertà di insegnamento , interpretano le linee guida generali adattandole alle esigenze delle diverse classi e alla propria individuale sensibilità. In sede dipartimentale sono invitati al confronto sui metodi e sui contenuti.

Le **Linee Guida dei nuovi Istituti Professionali** , pubblicate a seguito della revisione dell'Istruzione Professionale ai sensi del D. Lgs 61 del 2017, delineano **un'identità**

formativa, come "Scuole dell'innovazione e del lavoro", un paradigma che considera **il lavoro come un'occasione preziosa**, e rilevante, in cui la persona umana possa cercare la sua propria realizzazione, specie il compimento della sua vocazione professionale, impegnandosi nella costituzione di rapporti sociali significativi e nella promozione del bene comune. Le Linee Guida sono state elaborate avendo come riferimento la visione complessiva sull'intero quinquennio. L'impianto didattico dei nuovi professionali che si delinea dalle Linee Guida trova la sua ragion d'essere nella centralità dello studente, che diventa protagonista nel processo di apprendimento e nella costruzione dei saperi, attraverso metodologie didattiche induttive basate su compiti di realtà; che viene conosciuto e valutato nella sua globalità e non solo sul piano delle prestazioni e del comportamento tenuti in ambito scolastico; da coinvolgere tramite un progetto formativo individuale (PFI) che mira a rispondere ai suoi bisogni formativi, a valorizzare le sue attitudini e a recuperare o potenziare i suoi risultati di apprendimento - che viene seguito e supportato dalla figura del docente tutor durante il suo percorso scolastico. L'attenzione principale è peraltro rivolta al biennio unitario, tenuto conto della progressiva applicazione del d.lgs 61/2017 che ha interessato, a partire dell'a.s. 2018/2019, le prime classi dei nuovi percorsi formativi, con l'introduzione in particolare del PFI (Piano Formativo Individuale).

Come cita il Regolamento, Art. 2, comma 1: "il PFI è progetto che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. Il progetto formativo individuale si basa sul bilancio personale, è effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato per tutta la sua durata".

Considerato quanto testé premesso, la progettazione del Curricolo d'Istituto ha tenuto conto:

· dell'avvento dell'autonomia scolastica (DPR n. 275/99) e della revisione del titolo V della- Costituzione relativo al decentramento dei poteri in ambito scolastico e formativo ripartito tra Stato, Regioni e Enti Locali;

· del Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM N. 139 DEL 22/08/2007 Fioroni);

· delle politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Convegno di Lisbona 2000 – Impegni- degli Stati membri per il 2010, Europa 2020);

· del riordino del II ciclo di Istruzione (DPR 88/2010 IT Gelmini);

· delle linee guida per il I biennio (direttiva MIUR 57 del 15 luglio 2010 IT) e per il II biennio e 5° anno (direttiva MIUR 4 del 16 gennaio 2012 IT) di scuola secondaria di secondo grado;

· della certificazione delle competenze in uscita dal I biennio di scuola secondaria di secondo grado al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione al compimento del 16° anno di età anagrafica (DM 9 del 27 gennaio 2010);

· della attribuzione del voto unico (CM 89 del 18 ottobre 2012); · della Legge 170/2010 DSA; · della Legge quadro 104/92;

·della direttiva MIUR del 27/12/2012 BES;

:del decreto legislativo 13 del 16 gennaio 2013 (Definizione delle norme generali e dei livelli- essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze);

· della Legge 107/2015 cd "Buona Scuola" - Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

- Del D. Lgs n 61/2017 Revisione dei Percorsi dell'Istruzione Professionale.
- **Linee Guida Istituti professionali** - Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019